COMUNE DI FIRENZE

Gruppo Consiliare Partito Democratico

R2027-26

Tipo atto: risoluzione

Oggetto: Riconoscimento dell'Holodomor quale genocidio del popolo ucraino, commemorazione delle vittime e condanna di tutti i genocidi.

Proponente: Stefania Collesei, Enrico Conti

(Con riferimento all'art. 42 del Regolamento del Consiglio comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nel 1932 e nel 1933 l'Ucraina fu colpita dall'Holodomor, la carestia provocata dalle politiche del regime sovietico staliniano. La collettivizzazione forzata, le requisizioni di raccolti e riserve alimentari e le restrizioni alla possibilità di lasciare le aree colpite contribuirono alla morte per fame di milioni di persone;

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio, adottata il 9 dicembre 1948;

RICORDATO che il Parlamento europeo, con la risoluzione del 15 dicembre 2022 (2022/3001(RSP)), ha riconosciuto l'Holodomor come genocidio del popolo ucraino e ha invitato gli Stati a promuoverne la conoscenza e la memoria;

RICHIAMATO che il 20 febbraio 2023 la Commissione Affari esteri della Camera dei deputati ha approvato all'unanimità la risoluzione n. 7-00049, impegnando il Governo a riconoscere ufficialmente l'Holodomor quale genocidio del popolo ucraino, e che il 26 luglio 2023 il Senato della Repubblica ha approvato la mozione n. 1-00045, con la quale si è impegnato a riconoscere l'Holodomor come genocidio e a promuoverne la memoria d'intesa con la Camera dei deputati, il Governo e le istituzioni europee e internazionali;

RICHIAMATI gli atti con cui il Consiglio comunale ha già affrontato la memoria dei genocidi, delle persecuzioni e dei crimini contro l'umanità, tra cui:

• la risoluzione n. 2017/01778 del 20 novembre 2017, per una giornata europea della memoria del genocidio di Srebrenica;

• la deliberazione n. 2019/C/00020 del 25 marzo 2019, con cui Firenze ha conferito la cittadinanza onoraria a Liliana Segre, sopravvissuta alla deportazione e testimone della Shoah;

• la risoluzione n. RIS/2024/00494 del 21 ottobre 2024, sull'erogazione del fondo per il ristoro dei danni subiti dalle vittime di crimini di guerra e contro l'umanità;

• la risoluzione n. RIS/2025/00860 del 3 novembre 2025, con la quale il Consiglio comunale ha rivolta al Governo italiano la richiesta di riconoscere la campagna di al-Anfal quale genocidio del popolo curdo e di dedicare una giornata alla memoria delle vittime;

• la risoluzione n. RIS/2025/01540, approvata il 23 febbraio 2026, di condanna della deportazione dei bambini ucraini e di appello al Parlamento e al Governo italiano per promuoverne il ritorno attraverso ogni possibile azione diplomatica in sede europea e internazionale.

RICORDATO che Firenze, forte dello storico gemellaggio con Kyiv, è rimasta al fianco dell'Ucraina fin dall'inizio dell'invasione russa su vasta scala, come testimoniano gli atti e le iniziative di seguito richiamati:

- il gemellaggio tra Firenze e Kyiv, firmato il 27 luglio 1967, ha le sue radici nella solidarietà prestata dalla città ucraina a Firenze dopo l'alluvione del 1966;

- dopo l'invasione russa su vasta scala del 24 febbraio 2022, il Consiglio comunale ha espresso unanime condanna dell'aggressione, come documentato nella relazione annuale sull'attività consiliare del 2022. Con la risoluzione n. 2023/00710, approvata il 26 giugno 2023, ha inoltre chiesto un cessate il fuoco temporaneo nelle zone alluvionate del Kherson per consentire i soccorsi alla popolazione civile;
- Firenze ha risposto alla richiesta di aiuto di Kyiv con una raccolta fondi promossa insieme al Comitato fiorentino della Croce Rossa Italiana. Il 12 marzo 2022 ha ospitato la manifestazione «Cities stand with Ukraine» e il 28 marzo il sindaco di Kyiv Vitaliy Klitschko è intervenuto in collegamento in Consiglio comunale. Con la deliberazione di Giunta n. 86 del 24 marzo 2022 il Comune ha inoltre favorito l'accoglienza nei nidi e nelle scuole delle bambine e dei bambini ucraini in fuga dalla guerra, garantendo l'accesso gratuito ai servizi educativi e scolastici comunali;
- il 19 febbraio 2024 il Consiglio comunale ha ospitato la presidente di LILEA (Associazione Ucraina–Italia LILEA APS, impegnata nella promozione della cultura ucraina, nella solidarietà e nel sostegno umanitario alla popolazione colpita dalla guerra), e ascoltato le testimonianze sulla guerra e sull'accoglienza delle persone fuggite dall'Ucraina;
- il patrocinio comunale all'esposizione dell'ambulanza colpita in Ucraina, nel settembre 2024, e la partecipazione della Presidenza del Consiglio comunale all'iniziativa, volta a testimoniare le conseguenze della guerra sui civili e a raccogliere fondi per un nuovo mezzo di soccorso;
- l'audizione di LILEA in Commissione 7 del 23 luglio 2025 sui bambini ucraini rapiti e il sostegno istituzionale alla manifestazione «Riportiamo a casa i bambini ucraini deportati in Russia!» del 14 settembre 2025;

DATO ATTO che il Comune di Firenze ha sostenuto nel tempo le iniziative e accolto le istanze dell'Associazione Ucraina–Italia LILEA APS, attraverso occasioni di ascolto istituzionale, patrocini e partecipazione a manifestazioni pubbliche, con la finalità di esprimere solidarietà alla popolazione ucraina, favorire l'accoglienza delle persone in fuga dalla guerra, tutelare i diritti umani e promuovere una cultura di pace, dialogo e cooperazione tra i popoli;

PRESO ATTO della proposta trasmessa dall'Associazione Ucraina–Italia LILEA APS, che ha annunciato per il 28 novembre a Firenze una marcia silenziosa in memoria delle vittime dell'Holodomor e di tutti i genocidi;

CONSIDERATO che la conoscenza storica, le testimonianze delle comunità colpite e la trasmissione della memoria alle nuove generazioni contribuiscono alla prevenzione delle atrocità di massa.

ESPRIME

ferma condanna di tutti i genocidi, passati e presenti, a prescindere dal popolo colpito e da chi li ha perpetrati, e afferma il dovere di custodire la memoria delle vittime anche delle atrocità che attendono un pieno riconoscimento istituzionale.

RIAFFERMA

il proprio impegno contro ogni forma di persecuzione, deportazione forzata, pulizia etnica e crimine contro l'umanità, a sostegno del diritto internazionale, della protezione delle popolazioni civili e della prevenzione di nuove atrocità.

INVITA IL GOVERNO

A dare piena attuazione agli indirizzi parlamentari richiamati, adottando le misure di propria competenza per il riconoscimento ufficiale dell'Holodomor quale genocidio del popolo ucraino e promuovendo la conoscenza storica di questa tragedia e la commemorazione delle sue vittime, anche attraverso iniziative culturali ed educative.

INVITA LA SINDACA

- A promuovere, sulla base del consolidato rapporto di amicizia e delle numerose iniziative già realizzate tra Firenze e Kyiv, nuove occasioni di incontro e collaborazione dedicate alla memoria storica, alla tutela dei diritti umani e alla costruzione della pace;

- A favorire la partecipazione delle diverse comunità del territorio fiorentino alle iniziative dedicate alla memoria storica, alla tutela dei diritti umani e alla promozione della pace, valorizzandone le testimonianze come contributo al dialogo e alla comprensione reciproca tra i popoli.

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

di trasmettere il presente atto

alla Presidenza del Consiglio dei ministri
al Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale
all'Ambasciata della Federazione Russa in Italia
alla Città di Kyiv
all'Associazione Ucraina–Italia LILEA APS.